



PROVINCIA DI PRATO

AREA ISTRUZIONE E PROVVEDITORATO

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Centro Antidiscriminazione della Provincia di Prato - Avviso rivolto alle associazioni/cooperative senza scopo di lucro per manifestazione di interesse a divenire Antenne territoriali antidiscriminazione

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visto che:

- il D.Lgs 286/98 che agli artt. 43 e 44 ha introdotto nell'ordinamento italiano una specifica “azione civile contro la discriminazione” a tutela di coloro che, apolidi, cittadini italiani o stranieri, siano stati vittime di atti xenofobi, razzisti o discriminatori;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante l’attuazione del Principio delle PP.OO. e della Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il D.lgs 9 luglio 2003, n 215, di attuazione della summenzionata Direttiva che in particolare istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità - l’Ufficio Nazionale per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica, con funzioni di controllo e garanzia della parità di trattamento e dell’operatività degli strumenti di tutela;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna” e successive modifiche;
- la L. 56/2014 recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la quale individua all'art. 1 c. 85 lett. f) tra le funzioni fondamentali della Provincia il “*controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale*”;

Preso atto:

- del Protocollo d’Intesa sottoscritto tra Provincia di Prato e UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni istituito presso la Presidenza del Consiglio) in data 14.04.2011 – rep. 395 – in

base al quale la Provincia si impegna a coordinare la rete territoriale di sportelli e/o associazioni (denominate antenne antidiscriminazione) allo scopo di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime;

- della delibera G.P. n. 175 del 28.06.2011 con la quale la Provincia, a seguito della sottoscrizione del Protocollo sopra citato, approvava la costituzione del Centro Provinciale di Osservazione, informazione e assistenza legale in favore delle vittime delle discriminazioni per ragioni di cittadinanza, sesso, colore della pelle, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, handicap, età, tendenze sessuali denominato Centro Antidiscriminazione;

Dato atto che, così come previsto dalle Linee guida redatte da UNAR, il Centro promuove e coordina un sistema di rete territoriale di enti e associazioni denominati “antenne” con il compito di monitorare il territorio e coadiuvare la Provincia nelle attività;

Rilevato che, come indicato nelle Linee guida UNAR, le antenne territoriali (che possono far capo a comuni, organizzazioni del terzo settore, sindacati, associazioni di categoria, ecc.) oltre alle consuete attività informative, promozionali e di sensibilizzazione, svolgono la funzione di concreti punti di accesso per l’utenza (ricevimento, orientamento, consulenza, ecc), sono in grado di raccogliere le segnalazioni e trasmetterle alla Provincia utilizzando apposita modulistica;

Ritenuto pertanto necessario procedere come ogni anno, all’individuazione delle Antenne mediante il presente Avviso

RENDE NOTO

ART 1

FINALITA' GENERALI

Il presente Avviso è volto ad individuare le Antenne che hanno il compito di collaborare con il Centro antidiscriminazione della Provincia di Prato , in particolare:

- nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione ed informazione rivolte in particolar modo al mondo della scuola;
- nella raccolta di segnalazioni da parte di singoli cittadini o di realtà associative;
- nella diffusione di informazioni data la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;
- gestione e /o attuazione di progetti in materia anche in collaborazione con la Regione Toscana.

ART. 2

DESTINATARI

Possono candidarsi:

- le associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 42/2002 così come modificata dalla L.R. n. 21/2016
- le associazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 28/1993 così come modificata dalla L.R. n. 21/2016
- le cooperative sociali (o loro consorzi) di cui alla L.R. 87/97 così come modificata dalla L.R. n. 21/2016

ART. 3

REQUISITI DELLE ANTENNE

Le associazioni e/o cooperative di cui al precedente art. 2 devono possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione della domanda:

- l'avvenuta costituzione dell'associazione o dell'ente, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, da almeno tre anni;
- il possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e che preveda tra gli scopi il contrasto ai fenomeni di discriminazione e la promozione della parità di trattamento, senza fine di lucro;
- la tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutarî;
- l'elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite e tenuta dei libri contabili, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute;
- lo svolgimento di un'attività continuativa nell'anno precedente l'iscrizione;
- il non avere i rappresentanti dell'ente o associazione subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione o ente;
- la presenza nello Statuto di finalità di contrasto alle discriminazioni, agli stereotipi di genere, alla violenza/dipendenze/bullismo.

ART. 4 ATTIVITA'

Azione 1) Costituzione del tavolo di rete delle antenne antidiscriminazione

La Provincia valuterà il possesso dei requisiti delle associazioni/cooperative che hanno manifestato l'interesse ad addivenire antenne e con apposito atto approverà la costituzione delle rete;

Azione 2) Valutazione dei progetti

Sarà finanziato un solo progetto per tipologia: Progetto del Centro antidiscriminazione (tipologia 1) e Progetto Ready (tipologia 2).

Ciascuna antenna potrà presentare non più di un progetto per tipologia: come singola o associandosi con altre antenne.

L'ente, il cui progetto sarà finanziato, assumerà il ruolo di soggetto capofila del progetto e della rete di antenne, le quali collaboreranno al raggiungimento delle finalità.

Nel caso in cui il progetto sia frutto di più associazioni, saranno le stesse ad indicare un soggetto capofila.

Tipologia 1): Attività del Centro antidiscriminazione

Il progetto inerente le attività del Centro antidiscriminazione dovrà contenere le caratteristiche specificate nell'**allegato 2** al presente avviso.

Tipologia 2): Attività del Progetto Ready

Il progetto Ready dovrà contenere le caratteristiche specificate nell'**allegato 3** al presente avviso.

ART. 5 RISORSE

Le attività di cui al precedente art. 4 saranno finanziate nel modo che segue:

Tipologia 1): Attività del Centro antidiscriminazione - € 4.000,00 (fondi provinciali)

Tipologia 2): Attività del Progetto Ready (€ 7.200,00 fondi regionali)

ART. 6

CRITERI SELEZIONE PROGETTI

Tipologia 1

A. Criteri di qualità del soggetto: punti da 0 a 12

- a) radicamento dell'associazione/cooperativa nel territorio nell'attuazione di progettazione locale nelle tematiche del presente avviso nell'ultimo triennio (punti da 0 a 2);
- b) esperienza pregressa nella rete di antenne del Centro antidiscriminazione (punti da 0 a 6);
- c) iscrizione al registro UNAR (punti da 0 a 4);

B. Criteri di efficienza: punti da 0 a 8

- a) capacità di attivare risorse finanziarie di diversa natura e provenienza esclusi altri finanziamenti della Provincia di Prato (punti da 0 a 2);
- b) capacità di coinvolgimento di figure professionali attinenti la natura del progetto (punti da 0 a 6);

C. Criteri di qualità progettuale: punti da 0 a 30

- a) adeguatezza del piano di attività agli obiettivi di progetto di cui all'All. 2 (punti da 0 a 20);
- b) congruità dei costi (punti da 0 a 6);

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun progetto.

La commissione Tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa al progetto presentato.

Tipologia 2

A. Criteri di qualità del soggetto: punti da 0 a 12

- a) radicamento dell'associazione/cooperativa nel territorio nell'attuazione di progettazione locale nelle tematiche del presente avviso nell'ultimo triennio (punti da 0 a 2);
- b) esperienza pregressa nelle attività della Rete Ready (punti da 0 a 6);
- c) iscrizione al registro UNAR (punti da 0 a 4);

B. Criteri di efficienza: punti da 0 a 8

- a) capacità di attivare risorse finanziarie di diversa natura e provenienza esclusi altri finanziamenti della Provincia di Prato (punti da 0 a 2);
- b) capacità di coinvolgimento di figure professionali attinenti la natura del progetto (punti da 0 a 6);

C. Criteri di qualità progettuale: punti da 0 a 30

- a) adeguatezza del piano di attività agli obiettivi di progetto di cui all'All. 3 (punti da 0 a 20);
- b) congruità dei costi (punti da 0 a 6);

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun progetto.

La commissione Tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa al progetto presentato.

ART. 7

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire, su carta intestata dell'associazione/cooperativa e sottoscritta dal legale rappresentante, con la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse a divenire Antenna territoriale antidiscriminazione”, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE AVVISO (ALL. 1) CORREDATA DAL PROGETTO CHE SI INTENDE PRESENTARE (DI CUI AGLI ALLEGATI 2 e 3) entro le ore 13,00 del giorno 23.08.2019**, con le seguenti modalità:

- **a mezzo posta** indirizzata al Direttore dell'Area Istruzione, via Ricasoli n. 25 - 59100 Prato;

- **a mano** all'Ufficio Protocollo della Provincia di Prato nel seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 – lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17, ed intestata al Direttore dell'Area Istruzione, via Ricasoli n. 25 - 59100 Prato;
- **via pec** al seguente indirizzo: **provinciadiprato@postacert.toscana.it**

Non fa fede la data di spedizione e pertanto non saranno accettate domande giunte oltre il termine di scadenza sopra indicato.

